

# Il libretto in sintesi

Traduzione di Adriano Murelli

Christof Loy

In un'idilliaca casa di campagna nei pressi di una città tedesca di provincia vive l'ex Borgomastro con i suoi otto figli. Da quando è morta la moglie, è la figlia maggiore, Charlotte, a occuparsi dei bambini e della casa. Charlotte è promessa sposa di Albert, uomo d'affari e amico di famiglia. Il matrimonio è previsto tra poche settimane.

## Atto primo

Siamo in luglio. Tutta la città si sta preparando per il ballo estivo che si terrà proprio oggi. Anche Charlotte, che di solito si dedica instancabilmente ai fratellini, parteciperà alla festa insieme agli amici. Si avvicina la sera: Charlotte si prepara a uscire, mentre a intrattenere i bambini e a metterli a letto al suo posto penserà sua sorella Sophie. Anche il padre, infatti, si è accordato per andare a bere un bicchiere di vino con i vicini, Schmidt e Johann. Charlotte attende gli amici che la accompagneranno al ballo: Werther, giunto da poco in città, e la coppia composta da Käthchen e Brühlmann, innamorati e fidanzati da sette anni.

Sophie accoglie Werther, il primo ad arrivare: il giovane entra per la prima volta nella casa del Borgomastro e si sente avvolto da un'atmosfera magica, in quella sera d'estate, cui contribuiscono la natura, i bambini, già a luglio impegnati a preparare i canti natalizi, l'affetto che unisce i fratelli e infine Charlotte stessa, che si congeda affettuosamente dai bambini. Alla fine, i giovani si dirigono al ballo estivo, mentre il padre va con gli amici alla vicina osteria.

Quando è ormai quasi calata la notte, il fidanzato di Charlotte, Albert, rientra senza preavviso da un viaggio di lavoro durato diversi mesi. Tocca a Sophie spiegarli che Charlotte si è presa la libertà di passare la serata con gli amici.

A notte inoltrata Werther accompagna a casa Charlotte. Prima di congedarsi, i due entrano in confidenza: la giovane racconta della morte prematura della madre e della responsabilità che si è assunta nei confronti dei fratelli e del padre. Werther è sopraffatto dai suoi sentimenti per la ragazza e le dichiara il suo amore. Charlotte gli promette che si rivedranno. Proprio in quell'attimo di tenerezza i due vengono sorpresi da Sophie, che in presenza di Werther informa Charlotte del ritorno di Albert. Charlotte è costretta a rivelargli che Albert è il suo promesso sposo: aveva giurato alla madre morente che lo avrebbe sposato, perché il matrimonio avrebbe messo economicamente al sicuro l'intera famiglia. Werther ne rimane sconvolto: che lei divenga la moglie di un altro, per lui non può significare che la morte.

## Atto secondo

È il settembre dello stesso anno: Albert e Charlotte si sono ormai sposati. Una domenica mattina organizzano la festa per le nozze d'oro del pastore della chiesa locale e di sua moglie.

Werther osserva da lontano i preparativi per la festa, alla quale non è stato invitato. Albert approfitta di un momento in cui la maggior parte degli invitati è ancora in chiesa per la funzione e lo prende da parte per chiedergli spiegazioni: sa che ha continuato a vedere Charlotte anche dopo quella sera di luglio ed esige da lui la promessa che questo rapporto non metterà in alcun modo a repentaglio l'armonia della coppia appena sposata. Werther risponde ad Albert quello che vuole sentirsi dire e gli tende la mano in segno di amicizia. Sophie, che ha da tempo messo gli occhi su Werther, lo invita a unirsi al banchetto. Albert gli suggerisce di assecondare piuttosto le attenzioni di Sophie, in futuro.

Ma Werther non riesce più a tollerare la situazione soffocante che lo costringe a mascherare i suoi sentimenti e decide seduta stante di abbandonare per sempre la città. Quando però all'improvviso gli si para davanti Charlotte, si rimangia in un attimo il suo proposito: anzi, è pronto a dichiararle di nuovo il suo amore. La situazione è molto pesante anche per Charlotte: consapevole del vincolo che la lega ad Albert, propone a Werther di smettere di vedersi per un po' di tempo. Potranno tornare a incontrarsi a Natale. È in quel momento che Werther pensa per la prima volta di togliersi la vita.

Quando poi Sophie lo avvicina e gli fa delle *avances*, il giovane ne è disgustato e dichiara che si allontanerà per sempre dalla città. Albert ha assistito a tutta la scena ed è ormai certo che Werther ami sua moglie. Charlotte stessa ha quasi un mancamento quando viene a sapere che Werther ha lasciato la città di punto in bianco.

#### **Atto terzo**

Arriva il giorno di Natale dello stesso anno. Werther ha scritto a Charlotte lettere quotidiane dal suo “esilio”, come lo definisce lui, e lei è riuscita a tenerle nascoste al marito: da quando Werther se n'è andato, i suoi sentimenti per il giovane sono diventati ancora più forti. Sophie, nel frattempo, l'ha sostituita nella cura dei fratelli. Anche lei si trova nella stessa condizione di Charlotte e soffre molto per la mancanza di Werther. Il pomeriggio di Natale va a trovare la sorella e le chiede se ha sue notizie. Charlotte rimane in silenzio. Le due sorelle si congedano in maniera insolitamente distaccata. Si avvicina la sera ed ecco che improvvisamente Charlotte si trova davanti Werther. Questi riesce a stento a controllarsi e le dichiara nuovamente il suo amore, pretendendo che anche lei faccia lo stesso. Ma Charlotte, in quel momento, non è in grado di ricambiarlo e lo invita a dimenticarla per sempre. Werther desiste: per lui ormai c'è un'unica via d'uscita. Ed ecco che le cose precipitano: Albert rientra e trova la moglie completamente sconvolta; poco dopo riceve un messaggio di Werther che gli chiede di prestargli le pistole, dato che sta per partire per un lungo viaggio. Albert costringe Charlotte a consegnare le pistole e a lasciare poi che gli eventi facciano il loro corso.

#### **Atto quarto**

Werther si è sparato. Mentre sta per morire, Charlotte gli dichiara il suo amore. Per tutti gli altri, la vita in qualche modo andrà avanti. In lontananza si sentono i bambini che intonano i canti di Natale.